

Appennino

Enduro, scontro a tutto gas L'Unione: «Meglio le Mtb»

Servizio a pagina 4



Enduro, scontro totale tra sindaci e Unione

Tarabelloni (Commissione ambiente dell'Unione montana) risponde al primo cittadino di Ventasso: «Meglio i mondiali di Mtb o di corsa»

«**Possiamo** fare a meno di una gara di Enduro?». La tappa carpinetana dei Mondiali di Enduro – dal 24 al 26 giugno – infiamma la polemica. L'evento – organizzato da Moto club Crostolo e Federmoto (Coni), patrocinato da Regione, Provincia e Comune – annovera tra i contrari 13 associazioni ambientaliste (che hanno sollevato dubbi anche in Regione); tra le voci favorevoli, invece, quella del presidente del Parco e del sindaco di Carpineti e Ventasso. «I montanari ben sanno di cosa necessitano per vivere dignitosamente nel loro territorio e di certo non è un ambientalismo decontestualizzato, salottiero, ideologico e divisivo», ha detto Enrico Ferretti, primo cittadino del Comune del crinale. E mentre a Carpineti qualche matto invita a ostacolare la gara trascinando tronchi sul percorso (un grande pericolo e un danno d'immagine mondiale, come mettere le puntine da disegno al passaggio del Giro d'Italia), a Ferretti arriva la risposta di Ottavio Tarabelloni, presidente della Commissione Ambiente dell'Unione montana. Ricordando il disastro causato nei boschi delle Dolomiti dalla tempesta Vaia, Tarabelloni ricorda che «ciascuno di noi è chiamato a fare la propria parte per

fermare l'emissione di gas serra, ma come un pilota di un aereo è più responsabile dei singoli passeggeri, così chi governa un territorio o un intero paese ha maggiori responsabilità e dovrebbe avere maggiori competenze e conoscenze. Ora anche quando respiriamo emettiamo CO2, ma non possiamo farne a meno, ma possiamo fare a meno di una gara di Enduro? Al di là dell'impatto sul territorio, qualcuno ha calcolato l'impatto sul clima? Favoriamo un cambiamento con un campionato mondiale? Quale messaggio diamo?».

Tarabelloni avanza qualche proposta «per attirare gente in montagna, poiché mi sembra che lei, da assessore al turismo dell'Unione, ne sia giustamente interessato: 1 - campionato mondiale di mountain bike; 2 - campionato mondiale di corsa; 3 - campionato mondiale di camminata lenta (la mia preferita), che tocchi punti significativi del nostro appennino, compresi quelli produttivi delle nostre eccellenze; 4 - Convegno mondiale (o anche minore) sull'apicoltura; 5

- Convegno sulla costruzione e l'utilizzo di forni e cucine solari o in generale sull'utilizzo dell'energia solare. Io ho un forno solare con cui cuocio il pane, la pizza e altro; le caldaroste poi vengono meravigliosamente; 6 - Convegno sulla strategia rifiuti zero e in particolare sul compostaggio domestico; io lo chiamerei "una montagna senza rifiuti". Non è un'utopia; anni fa con amici ho fondato il movimento "cittadini a rifiuti zero" e si può arrivare a produrre pochi kg di rifiuti indifferenziati all'anno; 7 - Convegno con Luca Mercalli su "come prepararci al futuro", ne ha scritto un libro e servono anche gli aggiornamenti». **Conclude** Tarabelloni: «Sono solo alcune ipotesi di lavoro, alcuni dei tanti "Sì" che gli ambientalisti sanno dare e, per favore, eviti di offenderli, soprattutto con riferimenti inesatti; abbiamo bisogno di collaborazione e cooperazione, perché, vede, siamo tutti sulla stessa bar-



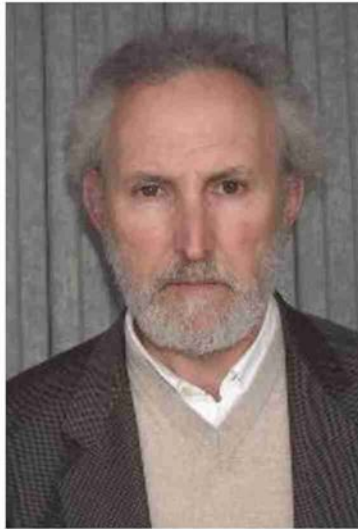
Peso: 29-1%, 32-44%



ca. Per ultimo, non pensa che, come sindaco dell'Unione montana, sarebbe doveroso consultare sul tema la Commissione Ambiente dell'Unione stessa?».

L'INVITO

«Ognuno di noi è chiamato a fare la propria parte contro l'emissione di gas serra»



Ottavio Tarabelloni e il sindaco di Ventasso, Enrico Ferretti



Peso:29-1%,32-44%